



Giordano Stella
Daniele Comboni, il vescovo africano

Marcianum Press, 2009, pp. 248, € 19,00.

Il lavoro merita di essere segnalato, ricorrendo il 150° del *Piano per la rigenerazione dell'Africa*, perché ne *Gli scritti*, al termine del libro, viene riportata l'edizione originale del Piano (quella del 18 settembre 1864). L'autore ci offre del "missionario apostolico" un profilo veritiero in cui non vengono nascosti difficoltà, contrasti e sofferenze, con qualche scivolone nell'agiografico. Segnaliamo anche il non sufficiente controllo dei nomi di persone, della correttezza geografica di toponimi, delle date... Qualche *faute de frappe* di meno avrebbe profittato a un'opera tutto sommato di piacevole lettura e interesse per chi guarda alla Nigrizia di Comboni. (E. B.)



Antonio Lombardi
Satyagraha

Dissensi, 2014, pp. 200, € 16,90.

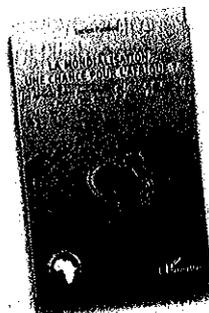
Vero e proprio manuale di addestramento alla difesa popolare nonviolenta. Il satyagraha, termine usato da Gandhi per indicare la lotta nonviolenta, richiede competenza, organizzazione, formazione. Così la pensa l'autore – pedagogo, mediatore dei conflitti, consulente analitico-transnazionale e fondatore del Centro per la nonviolenza nei conflitti. Pagine che possono tornar utili. Specie se va in porto la legge di iniziativa popolare (si veda a p. 39) per istituire il Dipartimento per la difesa civile non armata e nonviolenta.



Tendai Huchu
Il parrucchiere di Harare

Terre di libri, 2014, pp. 248, € 9,90.

La storia della relazione tragicomica tra Vimbaï, la migliore parrucchiera della capitale dello Zimbabwe, e Dumisani, detto Dumi, una sorta di acrobata delle acconciature (e della vita). Con una narrazione solo in apparenza leggera si toccano vari territori sociali ed esistenziali. Gli esiti letterari sono altalenanti, ma va tenuto conto che la lingua originale è l'inglese e che l'autore, senza smettere di sondare la sua vena di scrittore, di mestiere fa il podologo a Edimburgo.



Lucien Pambou
La mondialisation, une chance pour l'Afrique?

L'Harmattan, 2014, pp. 158, € 16,50.

Economista, politologo e giornalista, originario del Congo Brazzaville, ci spiega (buon ultimo) che se l'Africa occidentale vuole diventare protagonista della globalizzazione ha bisogno di buon governo e di una migliore organizzazione regionale. E costruire un proprio modello di sviluppo, anche traendo profitto dalle relazioni con la Cina.



Lucio Simonato
Con i loro occhi, con la loro voce

Cleup, 2014, pp. 308, € 16,00.

Un testo talmente ingenuo da risultare commovente. L'autore, che si occupa di problemi sociali, presuppone che intervistare dei migranti – facendo domande sommesse e generiche, e riportando pari pari le risposte, inclusi gli errori di italiano – significhi far un'operazione «senza filtri» e contribuisca a «parlare di immigrazione in modo diverso». Ci vuol altro per convincere i "cattivi" che anche i migranti sono persone.



Francesco Cosentini
Pole pole, pedalando in Tanzania e Malawi

Ilmiolibro.it, 2014, pp. 162, € 18,00.

Un diario scritto in bicicletta. Con calma. Ma perché la scrittura sia efficace bisogna scendere dalla bicicletta, sedimentare ricordi ed emozioni, sottrarre e sottrarre ancora al testo ciò che non è essenziale, dare un ritmo alle parole. L'autore si accontenta di consegnarci dell'Africa un'immagine più serena di quella che siamo abituati a considerare. Il libro è autoprodotta: acquistandolo sul sito www.ilmiolibro.it il prezzo scende a 12,50 euro.